

A

Bi

Bò

Chi sta sotto non lo so, ma al più presto lo saprò A, Bi, Bò.

Giornalino di informazione della Fondazione Scuola Materna "Regina Margherita" di San Zeno N.

Seminate nei bambini buone idee, perché anche se oggi non le comprendono, un giorno fioriranno. (Maria Montessori)

## PACE



In questi giorni è quasi impossibile tenere lontani i bambini dall'informazione, dalle notizie dei terribili avvenimenti in Ucraina quindi una domanda sorge spontanea: genitori ed educatori hanno la responsabilità di proteggere la loro infanzia dall'orrore, per esempio evitando di guardare le notizie in loro presenza o devono affrontare l'argomento con loro? Ci si domanda spesso se sia sempre necessario discutere con i più piccoli della guerra e delle sue conseguenze. La risposta è che dobbiamo essere pronti ad affrontare l'argomento quando arrivano da loro domande in merito, fornendo gli strumenti giusti per comprendere i grandi avvenimenti di attualità.

Capire quali sono i loro dubbi e le loro domande ci permet-

te di aiutarli a comprendere cosa sta accadendo. Bisogna mettersi prima di tutto in modalità di ascolto attivo affrontando il discorso della guerra partendo dalle emozioni, chiedendo ai bambini cosa provano, affrontando insieme le emozioni negative che tutti gli accadimenti attuali possono suscitare. E' necessario parlare anche di pace, non solo di guerra. Far comprendere ai più piccoli ciò che c'è alla base della pace che tutti i giorni vivono, ovvero l'amore e l'empatia verso il prossimo, non solo serve per affrontare in maniera consapevole il discorso sulla guerra.

Serve a crescere un bambino gentile e amorevole, che non usa la violenza per prevalere sul prossimo. Un passo alla volta, un cittadino alla volta, si può costruire un mondo migliore. Si parte da questo, dal concetto di empatia e di vicinanza con chi ha paura e sta soffrendo.

Come abbiamo affrontato l'argomento a scuola. Partendo semplicemente dall'esperienza che avevamo appena fatto con il progetto pace, dai libri che avevamo appena letto sull'argomento e su ciò che i bambini avevano sentito e percepito riguardo alla guerra in Ucraina.

Abbiamo anche proposto la lettura della poesia di Gianni

Rodari "Promemoria" riflettendo sul significato delle parole. Vorremmo riportare uno dei tanti importanti interventi fatti: "se dovesse venire qui da noi la guerra io lancerei un bigliettino fuori dalla mia finestra con scritto non fate la guerra per favore".

E' stato anche significativo che tre dei nostri messaggi di pace lanciati con i palloncini siano arrivati lontano: uno a Ravenna, uno a Mantova e l'altro a 80 km di distanza e soprattutto che tre persone siano stati felici di trovarli e abbiamo trovato voglia di condividere questa felicità con noi. Bisogna partire dai piccoli gesti, hanno un grande valore e a volte fanno la differenza.



**"Caro Riccardo, grazie per la tua lettera che il vento ed un palloncino hanno portato fino a casa mia ad 80 km dalla tua scuola! Spero che tu e tutti i tuoi amici stiate bene, un caro saluto"**



## PROMEMORIA

CI SONO COSE DA FARE  
OGNI GIORNO:  
LAVARSI, STUDIARE,  
GIOCARRE  
PREPARARE LA TAVOLA,  
A MEZZOGIORNO.  
CI SONO COSE DA FARE  
DI NOTTE:  
CHIUDERE GLI OCCHI,  
DORMIRE,  
AVERE SOGNI DA SO-  
GNARE,  
ORECCHIE PER SENTIRE.  
CI SONO COSE DA NON  
FARE MAI,  
NÉ DI GIORNO NÉ DI  
NOTTE  
NÉ PER MARE NÉ PER TER-  
RA:  
PER ESEMPIO, LA GUERRA!

GIANNI RODARI



## L'ARTE DEL- L'ASCOLTO



La programmazione di quest'anno per l'anno scolastico 2021/2022 per i super piccoli e i piccoli si è svolta intorno alla scoperta di sé, del proprio corpo e dei 5 sensi per tendere ad andare verso l'altro, verso l'esterno mentre per i mezzani e per i grandi ha avuto come titolo "l'arte dell'ascolto".

Abbiamo scelto dei racconti come stimolo all'apprendimento delle competenze specifiche dei bambini sollecitando man mano esperienze sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.

In un mondo in cui la trasmissione del sapere è sempre più tecnologica tramite l'utilizzo di televisione, computer, tablet, leggere un libro ai bambini può essere un tramite per far entrare nella loro vita il piacere della lettura, dell'ascolto, del fantasticare e del vivere emozioni sviluppando le tematiche che i racconti ci propongono.

La lettura è un'esperienza creativa che espande il pensiero; attraverso il libro il piccolo lettore interpella sé stesso, la sua affettività e le sue qualità.

Uno dei compiti della letteratura infantile è quello di aprire l'immaginario dei

bambini ad altri mondi, al fine di arricchire e dilatare le esperienze di vita.

Attraverso la lettura e l'ascolto i bambini ampliano e migliorano la conoscenza di sé stessi; nel momento in cui si immedesimano nei personaggi di una storia condividono i pensieri e gli stati d'animo penetrando nella loro sfera interiore.

I personaggi diventano come degli amici, i quali aiutano a scoprire gli errori, le proprie debolezze e fragilità ma anche le risorse nascoste acquisendo una maggiore consapevolezza di sé e del proprio vissuto emotivo e affettivo.

Attraverso l'immaginazione diamo la possibilità ai bambini di trasformare la parola ascoltata in immagine mentale, di rappresentare sul piano visivo ciò che viene loro raccontato evitando così gli stereotipi del racconto visivo (cartoni, fumetti, film) che lasciano il bambino passivo di fronte alle immagini che scorrono davanti ai suoi occhi e non gli permettono di usare l'immaginazione.



Raccontare storie è educare, elevare.

Gianni Rodari dice "una storia è la chiave che apre tutte le porte della realtà: percorrendo strade nuove aiuta a conoscere ed a capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività ed al pensiero divergente".



# I LABORATORI

Quest'anno in ogni sezione dal mese di Novembre si stanno svolgendo i laboratori di inglese e di musica.



Il laboratorio di inglese viene fatto il giovedì pomeriggio e si rivolge al gruppo dei grandi.

Attraverso semplici canzoni, attività divertenti e creative, cerchiamo di stimolare i bambini ad interiorizzare la sonorità della lingua inglese, con l'apprendimento di vocaboli e semplici espressioni.

All'infanzia la mente è più che mai aperta, veloce e flessibile, pronta ad immagazzinare un gran numero di informazioni; ecco perché proporre ai bambini i suoni dell'inglese, stimolare la loro curiosità e predisporli ad imparare i primi rudimenti della lingua.

Inoltre è importante avvicinare i bambini alla lingua straniera per far comprendere loro che esistono nel mondo molte lingue: questa consapevolezza è importante non solo dal punto di vista linguistico, ma anche sociale e culturale, come apertura verso la diversità, per sviluppare la tolleranza e il rispetto verso gli altri.



Il laboratorio di musica si svolge il venerdì pomeriggio ed è rivolto al gruppo dei mezzani. Quest'anno la programmazione del laboratorio è intitolata "Suoni e silenzi" e si ispira al metodo analogico per fare musica del maestro Libero Iannuzzi.

Attraverso questo metodo i bambini cominciano ad approcciarsi alla lettura della musica con un metodo di solfeggio semplice e veloce da imparare. Fare musica diventa facile e divertente: i bambini mentre giocano creano delle vere e proprie partiture personali.

Il suono è uno dei primi sensi che i bambini sviluppano ancora nel grembo materno e la musica è la forma di linguaggio più antica. L'educazione musicale è una parte importante della crescita del bambino: fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé e il pensiero creativo.

È un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare ed usare l'immaginazione.



## E' FESTA, E' PASQUA

**E' festa, è Pasqua,  
svegliatevi amici!  
Le uova a sorpresa,  
le rondini e i fiori,  
rallegran la Pasqua  
di vivi colori.  
Ma il dono più bello  
per noi tutti è  
avere la pace e  
l'amore  
in fondo al cuore!**

Il Presidente e il personale della scuola augura a tutte le famiglie :

**TANTI AUGURI DI  
BUONA PASQUA!**





**FONDAZIONE SCUOLA MATERNA "REGINA MARGHERITA"**

**VIA ETTORE BIANCHETTI N.25**

**SAN ZENO NAVIGLIO (Bs)**

**TEL./FAX 030- 266156 e-mail: [segreteria@maternasanzeno.it](mailto:segreteria@maternasanzeno.it)**

**ISCRITTA ALL'ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE MATERNE ADAMS-FISM**

**Per informazioni telefonate al n° 030/266156, tutte le mattine, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, oppure visitate il nostro sito all'indirizzo [www.maternasanzeno.it](http://www.maternasanzeno.it)**